

Coerentemente con le linee guida strategiche già delineate nel Piano industriale 2011-2013 ed in un contesto in cui prosegue il positivo andamento della domanda, il 2011 vedrà la società sempre più focalizzata sullo sviluppo dei prodotti Premium e sull'espansione della capacità produttiva prevalentemente nei paesi a rapido sviluppo economico. In assenza di eventi allo stato non prevedibili e tenuto conto dell'aumento del costo delle materie prime in misura superiore a quanto ipotizzato nel Piano Industriale presentato lo scorso novembre, l'aumento dei prezzi è indirizzato a recuperare tale differenziale di costo. Il target 2011 del fatturato di Gruppo, di cui Pirelli Tyre rappresenterà il 99%, viene pertanto aumentato da "superiore a 5,15 miliardi di euro" a "superiore a 5,55 miliardi di euro", a fronte di una crescita della componente volumi prevista pari a o maggiore del 6% (+4% la stima precedente) e della componente prezzo/mix pari a circa il 12% (+4% la stima precedente). Il target di redditività (Ebit dopo oneri di ristrutturazione/vendite) è atteso in crescita rispetto all'esercizio 2010 e in linea con quanto previsto nel Piano Industriale (8,5%-9,5% per il Gruppo e 9%-10% per Pirelli Tyre), grazie al proseguimento, sul fronte dei costi, del già avviato piano di efficienze. Nel 2011 sono attesi investimenti per oltre 500 milioni di euro. La posizione finanziaria netta è prevista passiva per circa 700 milioni di euro.

© riproduzione riservata
pubblicato il 15 / 03 / 2011